



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

(Nominato con D.P.G.R.T. n.177 del 16/12/2016)

N° 142 del 07/06/2017

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Scienze Biologiche o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Implementazione HPV primario sul territorio regionale" finanziato dalla Regione Toscana.

Attribuzione della collaborazione coordinata e continuativa alla **Dott.ssa Elena Burroni**

Responsabile della  
Esecuzione:

Direttore della SC  
Politiche e Relazioni Sindacali

Dott.ssa Arianna Tognini

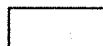
Referente  
Operativo:

Paola Cinotti

Estensore:

Saverio Vermigli

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



Importo di spesa: € 55.000,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal

22 GIU. 2017

Pubblicato a norma di Legge il

07 GIU. 2017

Inviato al Collegio Sindacale il

07 GIU. 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16.12.2016.

07 GIU. 2017

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
- la L.R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3 del 04/02/2008 (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);
- la L.R. Toscana n. 84 del 28/12/2015 di “Riordino dell’assetto Istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale, modifiche alla LR 40/2005;
- la L.R. Toscana n. 44 del 14/07/2016 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto Istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 3/2008;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l'Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale.

**Vista** la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

**Preso atto** che con delibera del Direttore Generale n. 80 del 11.04.2017, è stato approvato ed indetto Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii, ad un laureato in Scienze Biologiche o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca “Implementazione HPV primario sul territorio regionale” finanziato dalla Regione Toscana.

**Preso atto** che l'Avviso Pubblico in questione è stato pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Istituto sul sito internet, con scadenza per la presentazione delle domande in data 26.04.2017.

**Visti** gli atti ed i verbali trasmessi dalla Commissione Esaminatrice, appositamente individuata, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dei verbali che, quali **allegato di lettera “A”**, si uniscono al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Preso atto** che dai precitati verbali è risultata idonea, la **Dott.ssa Elena Burroni**, con punti 39,91.

**Ritenuto** di dover procedere al conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa in questione, alla Dott.ssa Elena Burroni, da espletarsi presso la SS. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell'ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

**Evidenziato** che i compiti richiesti al collaboratore, da ritenersi mansioni sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell'attività progettuale, sono:

- supporto attività organizzative ai programmi regionali per introdurre il test HPV di screening e FU;
- valutazione aspetti legati al rischio clinico di ogni fase della centralizzazione a livello locale e centrale;
- stesura, gestione e diffusione dei protocolli della fase pre-analitica e post-analitica dei campioni;
- gestione dei dati in entrata ed in uscita associati ai campioni afferenti in collaborazione con ESTAR e tutti i centri screening della toscana;
- supporto alla gestione delle anomalie e criticità di ogni fase del percorso flussi e campioni con ESTAR e centri screening della RT;
- esecuzione e refertazione analisi HPV e genotipizzazione;
- co-gestione con le ex ASL degli inviti;
- monitoraggio mensili dei dati;
- preparazione report settimanale sulle criticità riscontrate con indicazione delle modalità previste per la loro risoluzione;
- preparazione report mensili di attività, performance del programma e stato di avanzamento del programma sul territorio regionale;
- valutazione indicatori previsti nel PRP per HPV;
- definizione ed espletamento procedure di controllo di qualità di ogni fase.

**Dato atto** come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n.

502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

**Dato atto** che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

**Acquisito** il nulla osta di capienza economica, agli atti, da parte della la S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti;


**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. e ii.).

## DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1. **Di approvare** i verbali trasmessi dalla Commissione Esaminatrice, appositamente individuata per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii, con un laureato in Scienze Biologiche o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca *"Implementazione HPV primario sul territorio regionale"* finanziato dalla Regione Toscana, che quali allegato di lettera "A", si uniscono al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **Di conferire** l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di cui al precedente punto, da espletarsi presso la SS. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell'ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze, alla Dott.ssa Elena Burroni, dichiarata idonea, con punti 39,91;
3. **Di dare atto:** che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avrà una durata presunta di 18 mesi, per un compenso lordo ed onnicomprensivo pari a € 55.000,00 (comprensivo anche di oneri a carico dell'Ente). La scadenza di detta collaborazione non potrà comunque superare il termine del 31.12.2018. Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico.
4. **Di dare atto** come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
5. **Di dare atto** che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;
6. **Di iscrivere** la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 55.000,00 al Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie" di cui alle Autorizzazioni di spesa n. 129/2016, cdc 753;
7. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della legge Regionale Toscana n. 40 del 24.8.2005.

  
IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Riccardo Poli

  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Fabrizio Carraro

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Gianni Amunni

## Elenco degli allegati

Allegato A

Verbali Commissione Esaminatrice

n. pagine: 7

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

- S.S. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare ISPO;
- S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività tecniche e Supporto alla ricerca ISPO;
- Settore Attività Amministrative di Supporto Area Ricerca ISPO;
- S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO;
- S.C. Politiche del Personale USL Toscana Centro;
- S.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti USL Toscana Centro.

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 01 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) OD EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPLEMENTAZIONE HPV PRIMARIO SUL TERRITORIO REGIONALE" FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA

### Verbale n. 1

#### AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

L'anno 2017 ed oggi 11 maggio, alle ore 15.30, si è riunita presso la Direzione di ISPO, Via Cosimo Il Vecchio, 2 - 50139 - Firenze, la Commissione Esaminatrice dell'Avviso Pubblico, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Scienze Biologiche (Magistrale/Specialistica) od equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Implementazione HPV primario sul territorio regionale", da espletarsi presso la S.S. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell'ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze

Detta Commissione è stata regolarmente costituita con Deliberazione del Direttore Generale n.80 del 11/4/2017.

Sono presenti:

#### **PRESIDENTE**

dott. Riccardo Poli

Direttore Sanitario ISPO

#### **COMPONENTI ESPERTI**

dott.ssa Francesca Carozzi

Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO

dott.ssa Tiziana Rubeca

Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO

#### **SEGRETARIO**

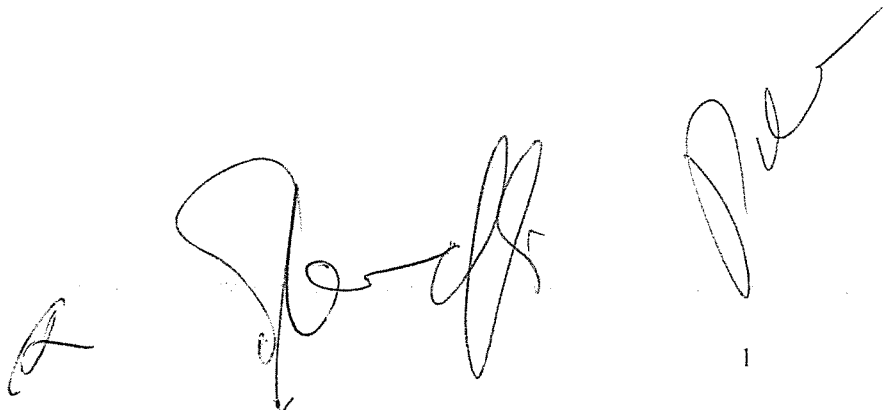
dott.ssa Caterina Ferrari

Collaboratore Amm.vo Prof.le /

– Settore Attività Amm.ve di Supporto Area Ricerca ISPO

La Commissione prende atto, in primo luogo, che l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico per il progetto in questione è stato indetto con delibera del Direttore Generale n. 80 dell'11/4/2017, e che al relativo bando è stata data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Azienda e sul sito internet per la durata di 15 giorni, con scadenza del termine per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del 26/4/2017. Alla scadenza del 26/4/2017 sono pervenuta n. 5 domande di partecipazione alla selezione:

1. Elena Burroni
2. Filippo Cellai
3. Ettore Luzi
4. Alessandra Mongia
5. Giampaolo Pompeo.



Sulla base del suddetto elenco, ciascun membro della Commissione esaminatrice dichiara l'assenza di situazioni d'incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 165/01 (art. 35, co 3, lett. e - art. 35 bis, co 1, lett. a ) e ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile mediante firma di apposito modulo agli atti.

La Commissione, dopo aver preso visione dell'avviso pubblico di selezione approvato con Delibera del Direttore Generale ISPO n.80 del 11/4/2017 passa ad accertare se i candidati sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando e quindi ammissibili al colloquio mirato all'accertamento delle esperienze e competenze professionali richieste per l'attività progettuale.

risultano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e dall'avviso e pertanto vengono ammessi a sostenere il colloquio in data 24 maggio 2017 alle ore 14.30 presso l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - Direzione Istituto, 2° piano, Villa delle Rose - Via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze, i 4 candidati di seguito elencati:

- 1) dott.ssa Elena Burroni
- 2) dott. Filippo Cellai
- 3) dott.ssa Alessandra Mongia
- 4) dott. Giampaolo Pompeo.

Dall'esame della documentazione presentata il candidato dott. Ettore Luzi non risulta in possesso dei requisiti di:

- Esperienza professionale nelle funzioni richieste di almeno 2 anni
- Expertise (requisiti specifici) esperienza nella gestione di campioni e dati in ambito di screening o in studi multicentrici

previsti dall'avviso e quindi non viene ammesso al colloquio.

Terminata la fase di ammissione/esclusione dei candidati la Commissione stabilisce di convocare al colloquio, nel giorno, luogo e ora sopra riportati, i candidati ammessi e di comunicare l'esclusione della selezione al candidato non ammesso, a mezzo posta elettronica.

Nello stesso giorno, prima di effettuare il colloquio, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi.

La riunione termina alle ore 16.45

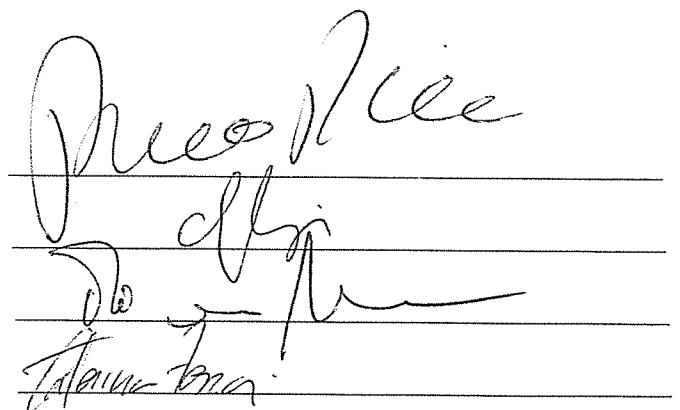
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE dott. Riccardo Poli

IL COMPONENTE dott.ssa Francesca Carozzi

IL COMPONENTE dott.ssa Tiziana Rubeca

IL SEGRETARIO dott.ssa Caterina Ferrari



VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 01 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) OD EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPLEMENTAZIONE HPV PRIMARIO SUL TERRITORIO REGIONALE" FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA

## Verbale n. 2

### **VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO**

L'anno 2017 e oggi 24 maggio, alle ore 14.15, si è riunita presso la Direzione di ISPO, Via Cosimo Il Vecchio, 2 - 50139 - Firenze, la Commissione Esaminatrice dell'Avviso Pubblico, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Scienze Biologiche (Magistrale/Specialistica) od equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Implementazione HPV primario sul territorio regionale", da espletarsi presso la S.S. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell'ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze

Detta Commissione è stata regolarmente costituita con Deliberazione del Direttore Generale n.80 del 11/4/2017.

Sono presenti:

#### **PRESIDENTE**

dott. Riccardo Poli  
Direttore Sanitario ISPO

#### **COMPONENTI ESPERTI**

dott.ssa Francesca Carozzi  
Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO  
dott.ssa Tiziana Rubeca  
Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO

#### **SEGRETARIO**

dott.ssa Caterina Ferrari  
Collaboratore Amm.vo Prof.le / - Settore Attività Amm.ve di Supporto Area Ricerca ISPO

La Commissione prende atto che, così come risulta dal verbale n. 1 dell'11 maggio 2017, ha ammesso alla selezione n. 4 candidati (di seguito elencati) e che gli stessi sono stati convocati per sostenere il colloquio, tramite posta elettronica, con lettera prot. n. 950 del 12 maggio 2017 per il giorno 24 maggio 2017 alle ore 14.30

- 1) dott.ssa Elena Burroni
- 2) dott. Filippo Cellai
- 3) dott.ssa Alessandra Mongia
- 4) dott. Giampaolo Pompeo.

La Commissione dopo aver preso visione dell'avviso pubblico di selezione approvato con Delibera del Direttore Generale ISPO n.80 del 11/4/2017, accerta di dover procedere alla predisposizione di una graduatoria finale di merito sulla base:

- della valutazione del curriculum formativo e professionale;
- di un colloquio diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali.





Cognome e Nome	Punteggio Titoli prof.li Max p. 20	Punteggio Titoli vari Max p. 10	GIUDIZIO Curriculum
dott.ssa Elena Burroni	6,81	3,1	Il curriculum evidenzia un'ottima conoscenza delle materie oggetto del progetto di ricerca e una approfondita e consolidata esperienza nelle attività previste dal bando
dott. Filippo Cellai	4,07	5,4	Il curriculum evidenzia una buona conoscenza delle materie oggetto del progetto di ricerca e buona esperienza nelle attività previste dal bando
dott.ssa Alessandra Moggia	2,76	3	Il curriculum evidenzia una discreta conoscenza delle materie oggetto del progetto di ricerca e una discreta esperienza nelle attività previste dal bando
dott. Giampaolo Pompeo	3,33	3	Il curriculum evidenzia una buona conoscenza delle materie oggetto del progetto di ricerca e buona esperienza nelle attività previste dal bando

La Commissione stabilisce che il colloquio consisterà nell'approfondire le competenze e le conoscenze dei candidati nel settore oggetto dell'avviso pubblico di selezione e decide di fare sorteggiare a ciascun candidato, tramite scelta tra buste chiuse, una tra nove domande predisposte e riportate nell'allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante.

La Commissione inizia l'espletamento dei colloqui previa identificazione dei candidati ed esibizione da parte degli stessi di un documento di riconoscimento alla segretaria e firma nell'apposito elenco nominativo.

Alle ore 14.30 si sono presentati per sostenere il colloquio:

- 1) dott.ssa Elena Burroni
- 2) dott. Filippo Cellai
- 3) dott. Giampaolo Pompeo.

La Commissione ha atteso le ore 14.45 prima di dar seguito al colloquio. Non si è presentata la candidata dott.ssa Alessandra Moggia, la cui mancata presenza è considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per il colloquio ai candidati è attribuito il seguente punteggio, precisando che la sufficienza è, in questo caso, rappresentata da un punteggio di almeno 16/30:

COGNOME E NOME	Punteggio in /30	GIUDIZIO COLLOQUIO
Burrone Elena	30	la candidata ha risposto in modo completo, interagendo positivamente con la commissione sugli approfondimenti richiesti relativamente alle modalità attuate in Regione Toscana e nelle altre Regioni italiane per il passaggio all'HPV e al confronto tra tali modalità e quelle adottate a livello nazionale (domanda n. 2)
Cellai Filippo	27	il candidato ha risposto in modo esaustivo analizzando le varie fasi del percorso e confrontandolo con le precedenti modalità di screening, dimostrando una buona conoscenza della materia (domanda n. 9)
Pompeo Giampaolo	30	il candidato ha risposto in modo completo, interagendo positivamente con la commissione sugli approfondimenti richiesti in merito a caratteristiche e modalità di valutazione di nuovi test sia DNA che mRNA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria finale di merito dei candidati idonei contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato come sotto riportato:

N	COGNOME E NOME	Colloquio	Titoli	Totale
1	Burroni Elena	30	9,91	39,91
2	Cellai Filippo	27	9,47	36,47
3	Pompeo Giampaolo	30	6,33	36,33

Le operazioni concorsuali terminano alle ore 16.20

Il presente verbale viene trasmesso alla Direzione dell'Istituto, per i provvedimenti di competenza.

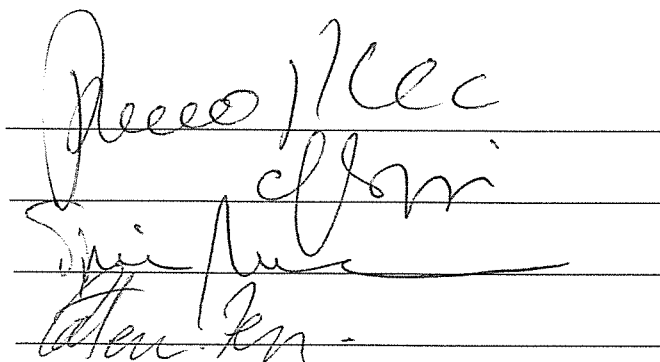
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE dott. Riccardo Poli

IL COMPONENTE dott.ssa Francesca Carozzi

IL COMPONENTE dott.ssa Tiziana Rubeca

IL SEGRETARIO dott.ssa Caterina Ferrari



VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 01 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) OD EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPLEMENTAZIONE HPV PRIMARIO SUL TERRITORIO REGIONALE" FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA

**Allegato al Verbale n. 2**

Domanda 1

HPV primario centralizzazione

Breve descrizione delle attività centralizzate di competenza del laboratorio centrale rispetto a quelle che rimarranno sul territorio cioè di competenza Asl locali.

Domanda 2

Quali sono le delibere della RT sul passaggio ad hpv primario e cosa indicano nello specifico?

Domanda 3

Quali sono le caratteristiche/peculiarità di un test HPV validato per lo screening?

Domanda 4

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi (se ce ne sono) della centralizzazione dei test HPV di screening?

Domanda 5

Descriva il protocollo e modalità di implementazione del test HPV come test di screening primario in Regione Toscana

Domanda 6

Cosa si intende per "indicatore" di un programma di screening con HPV ? Fai l'esempio di alcuni indicatori dello screening con test HPV primario

Domanda 7

Quali sono le caratteristiche di una VEQ per test HPV di screening?

Domanda 8

Quali sono le metodiche per la ricerca del test HPV più utilizzate attualmente nei programmi di screening e le loro principali differenze.

Domanda 9

Descriva il protocollo raccomandato per lo screening del tumore del collo dell'utero per le donne >30 /35 anni.

